



COMUNE DI FALCONARA M.MA
Provincia di Ancona

MANUTENZIONE VERDE COMUNALE
ANNI 2018-2019

CAPITOLATO TECNICO



INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE**
- ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO**
- ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO**
- ART. 4 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**
- ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**
- ART. 6 - STIPULA DEL CONTRATTO**
- ART. 7 - ANTICIPAZIONE**
- ART. 8 - PAGAMENTI**
- ART. 9 - CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO – CESSIONE DEI CREDITI**
- ART. 10 - PENALI**
- ART. 11 - VARIANTI E VARIAZIONI CONTRATTUALI**
- ART. 12 - RESPONSABILITA'-DANNI**
- ART. 13 - CAUZIONE PROVVISORIA EX ART. 93 D.LGS 50/2016.**
- ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA EX ART. 103 D.LGS. 50/2016**
- ART. 15 - OBBLIGHI, SPESE E ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO**
- ART. 16 - PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO**
- ART. 17 - ATTREZZATURA TECNICA**
- ART. 18 - INADEMPIENZE - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI**
- ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 20 - RECESSO**
- ART. 21 - CONDIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE-SOSPENSIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 22 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI**
- ART. 23 - ASSENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**
- ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- ART. 25 - PRIVACY**
- ART. 26 - VERIFICHE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI**
- ART. 27 - OBBLIGHI DIVERSI DELL'AFFIDATARIO**
- ART. 28 - SPESE CONTRATTUALI**
- ART. 29 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE**
- ART. 30 - CONTROVERSIE**
- ART. 31 - RINVIO**
- PARTE TECNICO/ORGANIZZATIVA**
- ART. 1 - ORGANIZZAZIONE E PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE**
- ART. 2 - RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)**
- ART. 3 - ATTREZZI E MACCHINE**
- ART. 4 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- ART. 5 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

ART. 1 – OGGETTO DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le prestazioni necessarie alla manutenzione del verde comunale nelle aree meglio elencate nel prosieguo.

Sono compresi nell'appalto tutte, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Trovano sempre applicazione gli artt. 1374 e 1375 del codice civile.

Tali prestazioni sono puntualmente ed analiticamente descritte nel progetto costituito dai seguenti elaborati progettuali:

Allegato A = Planimetrie aree di intervento;

Allegato B = Elenco prezzi ;

Allegato C = Computo metrico

I luoghi dove i servizi di cui ai precedenti punti vanno prestati sono le aree verdi pubbliche cittadine come meglio identificate nelle planimetrie di intervento.

Il servizio avrà la durata di 2 anni e rinnovabile di 1 anno dalla data della stipula del contratto ovvero dalla data di eventuale avvio, mediante consegna, dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.32 del D.Lgs. n.50/2016.

Ciascuno dei due lotti funzionali in cui è stato suddiviso il servizio in oggetto (indicati al successivo art. 2) dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli del presente capitolato tecnico, negli altri elementi costituenti il progetto e nelle norme previste :

- nel D.Lgs. 50/2016;

- nel D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 avente ad oggetto “ Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

- nei contratti collettivi nazionali relativi al personale impiegato;

- in materia di contabilità generale dello stato (R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche);

- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati;

Le prestazioni necessarie alla manutenzione del verde comunale sono come di seguito descritte:

A) Manutenzione ordinaria del verde consistente in:

- a) taglio erba nelle aree a verde pubblico e scarpate;
- b) potature di alberi siepi ed arbusti ;
- c) abbattimenti di urgenza
- d) valutazione visiva di alberature VTA
- e) asportazioni e distruzione nidi di processionaria
- f) innaffiamento, anche manuale ove e quando necessario e quando segnalato dal DE;
- g) trattamento antiparassitari ed anticrittogamici necessari autorizzati dagli organi competenti;
- h) Messa a dimora di piantine floreali
- i) Raccolta foglie nelle aree di maggior frequentazione
- l) raccolta dei vegetali tagliati portati a smaltimento secondo le norme vigenti in materia.

B) Pulizia e tutela igienica aree verdi:

- 1) raccolta di ogni materiale presente sui prati, piazzali, percorsi, genericamente definibile come rifiuto (cartacce; lattine, bottiglie, buste, sassi, detriti vegetali di qualsiasi natura, e conferimento differenziato presso l'isola ecologica comunale) durante gli interventi d'appalto ;

C) Impianti di irrigazione

Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti di irrigazione anche realizzati precedentemente al presente appalto, esistenti su verde pubblico.

D) Interventi per addobbi floreali

Interventi sia stagionali che occasionali, che straordinari come quelli Natalizi (5 alberi addobbati di altezza non inferiore a tre metri);

E) Censimento delle aree verdi ed alberature presenti in ciascun lotto funzionale

Rilevamento delle superfici ed alberature (numero tipologia presenti in ciascun lotto funzionale

ARTICOLO 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto è stabilito in Euro 640.980,20 (€ 320.490,10 per ciascun anno) compresa I.V.A.

Il servizio prevede la presenza di n. 2 lotti funzionali.

La suddivisione in lotti è stata determinata per offrire un miglior servizio alla cittadinanza e in base alla localizzazione delle aree e alla tipologia delle prestazioni da effettuare in modo da creare due lotti similari per quantità e per lavorazioni da eseguire.

LOTTO 1 (Zona Palombina Vecchia- Castelferretti)

A AREE VERDI

A1	area tra v Panoramica e v A Adige	mq 420,00
A2	area tra v A Adige e v Trentino	mq 3.345,00
A3	scarpata via Trentino lato monte	mq 842,00
A4	terrapieno tra v Friuli-Campania-Trentino	mq 2.400,00
A5	area tra v Friuli e v Trentino	mq 1.698,00
A6	terrapieno tra v Campania v Basilicata v Friuli	mq 1.200,00
A7	area tra v Basilicata -Friuli-confine Ancona	mq 2.970,00
A8	spazio tra v Campania e v Basilicata	mq 2.208,00
A9	area tra v.Campania monte-Calabria-Redi	mq 5.073,00
A10	area incrocio v Campania Sardegna	mq 430,00
A12	area tra v A Adige e v Emilia	mq 525,00
A13	area tra v Sardegna e v Emilia	mq 930,00
A14	area tra v Emilia e v Molise	mq 2.875,00
A15	parco di v Sardegna	mq28.530,00
A16	area tra v Campania e v Molise	mq 805,00
A17	area verde tra v Ville v. Aosta v Emilia	mq 6.125,00
A18	piazzette v.Piemonte +area sotto tennis.....	mq 2.540,00
A19	area in v Santarosa tra aree private	mq 1.985,00
A20	area tra v Liguria e v Santarosa	mq 310,00
A21	area tra v Liguria - Palombina V	mq 315,00
A22	area adiacente campo Neri-v Puglia	mq 4.580,00
A23	area v Palombina di fronte CC Le Ville.....	mq 350,00
A24	area circostante il parcheggio sottostante CC Le Ville	mq 796,00
A25	area tra v Santarosa e scuola Ferraris	mq 2.440,00
A26	area tra scuola Ferraris e v Puglie	mq 3.680,00
A27	area tra v Italia e v S Martino	mq 505,00
A28	area tra v Italia e v Puglie (parcheggio CC)	mq 952,00
A29	area verde v Molino	mq 2.425,00
A30	aiuole v Aeroporto	mq 145,00
A31	area antistante palazzetto dello sport	mq 3.125,00
A32	parco Carletti	mq 6.781,00
A33	area verde v Marconi (ex Romaldi)	mq 350,00

A34 area O Palme	mq	12.130,00
A35 area tra v Romero e v O Palme	mq	2.935,00
A36 area v Allende	mq	845,00
A37 v Della Stazione parcheggio	mq	1.400,00
A38 aree lottizzazione Erap v XXV Aprile	mq	1.615,00
A39 area v Siro Sebastianelli	mq	13.790,00
A40 piazza della Libertà		
A41 pedonale tra v Sauro e v Veneto	mq	600,00
A42 piazza 2 giugno	mq	1.118,00
A43 area ex serbatoio dell'acqua	mq	335,00
A44 area v Aleardi	mq	1.200,00
A45 area adiacente scuola Aquilone	mq	525,00
A46 area adiacente v P Mauri.....	mq	2.895,00
A47 area vede piazza Saba	mq	76,00
A48 aree verdi v Quasimodo	mq	680,00
A49 area adiacente Cannetacci	mq	510,00
	mq	131.939,00

B SPARTITRAFFICI

B21 v Flaminia – v Italia	mq	145,00
B20 v Lazio v Toscana	mq	85,00
B19 v Italia stazione CC	mq	42,00
B24 v Santarosa	mq	470,00
B29 v Liguria	mq	25,00
B18 v Ville v Barcaglione v Volta	mq	20,00
B 19 v Campania v Barcaglione	mq	125,00
B8 v Marconi – ss16 Ancona	mq	3.460,00
B9 v Marconi – ss16 Pesaro	mq	965,00
B28 v Consorzio	mq	3.450,00
	mq	8.787,00

C SIEPI CIGLI STRADALI ALBERATURE URBANI E EXTRAURBANI

C1 v Italia
C2 v Santorre Di Santarosa
C3 v Martino
C4 v Palombina
C5 v Emilia
C6 v Solferino
C7 v XIV Luglio
C8 v P.zza Albertelli
C9 v Bissolati
C10 v G Bruno
C11 v Marconi
C12 v Aeroporto
C13 v Stadio
C14 v Pascoli
C15 v Foscolo
C16 v Del Lvorò
C17 v Tommasi
C18 v Ponte Murato
C19 v Saline
C20 v Del Consorzio (dal sottopasso FFSS all'ingresso aeroportuale)
C21 v Del Tesoro
C22 v Barcaglione
C23 v Castello di Barcaglione
C24 v Panoramica
C25 v La Costa

LOTTO 2 (Falconara Centro Falconara nord)

AREE VERDI

A1	P.zza Carducci	mq	150,00
A2	Scarpata v liberazione	mq	630,00
A3	Giardino retrostante Municipio	mq	165,00
A4	Area Balcone del Golfo.....	mq	1.315,00
A5	Spazio verde v Pergoli v Milano	mq	100,00
A6	Area Cico Mendez	mq	1.270,00
A7	Area e pedonale Falconara Alta	mq	1.225,00
A8	Area tra v Matteotti v Ville v Spagnoli	mq	1.100,00
A9	Area tra v Matteotti e v Volta	mq	1480,00
A10	Area verde tra v Volta e v Matteotti	mq	7.180,00
A11	spazio verde tra v Volta e v Galilei	mq	4.530,00
A12	Area verde tra pedonale v Galilei v Trieste v Spagnoli	mq	2.750,00
A13	Parco Unicef	mq	9.745,00
A14	Parco Kennedy	mq	37.500,00
A15	Area tra v Galilei e v M della Resistenza	mq	1.010,00
A16	Pineta p.zza Del Municipio	mq	4.080,00
A17	Pineta v Saffi	mq	685,00
A18	pineta v IV Novembre	mq	2.100,00
A19	P.zza Giovanni XXIII	mq	2.280,00
A20	area tra v Elia v Buozzi v Corridoni	mq	1.805,00
A21	Scarpata del cimitero	mq	580,00
A22	Parcheggio v Castellaraccia	mq	400,00
A23	area incrocio v Castelfidardo Bottego	mq	402,00
A24	area tra v Rosselli v Marsala	mq	80,00
A25	Area tra v Buozzi v Corridoni v Fratti	mq	225,00
A26	area Piazza Catalani	mq	350,00
A27	Piazza Mazzini	mq	80,00
A28	P.zza Garibaldi	mq	285,00
A29	P.zza Gramsci	mq	410,00
A30	piazza Europa		
A31	Area vialetto Marotta	mq	1.120,00
A32	Area tra v Nievo e e liceo Cambi	mq	2.820,00
A33	Area tra v Volta e Liceo Cambi	mq	9.365,00
A34	Area tra v Ville e v Volta	mq	4.260,00
A35	Area v Flaminia antistante v Campanella	mq	550,00
A36	Area v Flaminia antistante distributore Eni	mq	1.065,00
A37	Area circostante ex scuola di v Campanella	mq	690,00
A38	Area piazzetta C Marx	mq	50,00
A39	Area tratto terminale di v Quadrio	mq	230,00
A40	Area retrostante ex magazzino comunale di v Flaminia	mq	2.480,00
A41	Area litorale Villanova accanto API	mq	4.560,00
A42	Fiumesino Pista pattinaggio	mq	915,00
A43	Area centro commerciale statale Adriatica	mq	3.075,00
A44	Area litorale Rocca Priora	mq	2.260,00
A45	Pista ciclabile sponda destra Fiume Esino	mq	3.980,00
A46	Pista ciclabile sponda sinistra Fiume Esino	mq	2.424,00
A47	Area adiacente campo da rugby	mq	7.300,00
A48	Area circostante parcheggio Rocca Priora di fronte stazione metano	mq	300,00
A49	Area antistante campeggio privato Rocca Priora	mq	920,00
		mq	132.176,00

B SPARTITRAFFICI

B1	v Flaminia – v Clementina	mq	100,00
B2	v Fiume vicino colonnine metano	mq	310,00
B3	v Flaminia – v Fiumesino (sottopasso caserma)	mq	100,00
B4	v Caserme – v Aeroporto	mq	85,00
B5	v Caserme – svincolo SS16	mq	450,00
B6	v Flaminia svincolo SS16	mq	915,00
B7	v Flaminia – v Calatafimi	mq	120,00
B8	v Bottego – v Baldelli	mq	120,00
B9	v Matteotti – p.zza S Antonio	mq	135,00
B10	v Matteotti – v Galilei	mq	95,00
B11	v Matteotti – v. Canonico	mq	30,00
B12	v Galvani – v Fermi	mq	17,00
B13	v Volta – v Spagnoli	mq	55,00
B14	v Matteotti – v Milano – v Ville	mq	20,00

C SIEPI E CIGLI STARDALI

- C1 v Pergoli
 C2 v VIII Marzo
 C3 v Foscolo
 C4 v Castellaraccia
 C5 v Flaminia aiuole Villanova
 C6 v Fiumesino
 C7 v Conventino
 C8 v Caserme
 C9 v Aeroporto
 C10 v Lungomare di Rocca Priora
 C11 v Fossatello
 C12 v Baldelli
 C13 v Battisti
 C14 v Rosselli
 C15 v Matteotti
 C16 v Saffi
 C17 v Galliano
 C18 v Cipriani
 C19 v P.zza F.lli Bandiera
 C20 v M. Resistenza

- C21 v Leopardi
 C22 v Marsala
 C23 v Gobetti
 C24 v De Bosis
 C25 v Mameli
 C26 v L da Vinci
 C27 v Bixio
 C28 v Colombo
 C29 v Galilei
 C30 v Spagnoli
 C31 v Pergoli
 C32 v Milano
 C33 v A Costa
 C34 v Bordoni
 C35 v Fermi
 C36 v Galvani
 C37 v Repubblica
 C38 v Volta
 C39 v Fra Dante Buscarini
 C40 v Ville

Si specifica che per tutte le aree sopraindicate è prevista una media di tre tagli annui come da allegato computo metrico, relativo al Lotto 1 e al Lotto 2, mentre per i principali parchi cittadini Parco Carletti e Parco di v Sardegna (Lotto 1) e parco Kennedy e parco Unicef (lotto 2) è prevista una media di 4 sfalci annui.

1° Lotto: € 158.621,29 compresa IVA annuo **per complessivi € 317.242,58**

2° Lotto: € 161.868,81 compresa IVA annuo **per complessivi € 323.737,62**

TOTALE COMPLESSIVO COMPRESO I.V.A.

€ 640.980,20

di cui € 8.390,50 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

			ANNO 2018	ANNO 18-19
Totale lavori LOTTO 1	€	130.017,45	130.017,45	260.034,90
Di cui oneri per la sicurezza	€	2.076,49		4.152,98
oneri per la manodopera	€	46.800,73		93.601,46
oltre Iva 22%	€	28.603,84		57.207,68
Totale lavori LOTTO 2	€	132.679,35	132.679,35	265.358,70
Di cui oneri per la sicurezza	€	2.118,76		4.237,52
oneri per la manodopera	€	48.374,04		96.748,08
oltre Iva 22%	€	29.189,46		58.378,92
Sommano	€		262.696,80	525.393,60
Somme a disposizione dell'Amm.ne				

Iva sui lavori	€		57.793,30	115.586,60
Acquisto software gestione del verde Iva comp	€	7.686,00		
Spese censimento alberature e aree Iva comp	€	9.000,00		
Fornitura e allestimento alberature per festività Iva compr	€	6.100,00		
Spese pubblicità e gara	€	1.000,00		
Incentivi al RUP (art 93 D.lgs.50/16) 2% su importo dei lavori	€	5.253,94		
Imprevisti	€	469,96		
Sommano	€		29.509,90	59.019,80
T O T A L E			350.000,00	700.000,00

Si specifica che trattandosi di un appalto a "misura", il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori/servizi eseguiti. Il contratto fissa comunque i prezzi invariabili per l'unità di misura. All'appalto non si applica l'art. 1664 c.c. nonché ogni altra norma in materia di revisione del prezzo per tutto il periodo di vigenza del contratto.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha la durata di 2 anni rinnovabili di un ulteriore altro anno con decorrenza dalla data della stipula del contratto, ovvero dalla data di eventuale avvio, mediante consegna, dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art.32 del D.Lgs. n.50/2016.

La scadenza del contratto, al termine dei due anni, dipenderà dall'effettiva ultimazione dei tagli dell'erba che potranno, se ritenuto opportuno dal Direttore dell'esecuzione del contratto, essere ritardati nel caso non si presentasse l'effettiva necessità di eseguirli, tenuto conto che l'esecuzione del taglio dell'erba è condizionata dall'andamento stagionale meteorologico. In ogni caso la ultimazione definitiva potrà essere posticipata al massimo di ulteriori 90 giorni.

ART. 4 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

La formulazione dell'offerta può avvenire solo a seguito di visita dei luoghi interessati.

ART. 5 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio verrà affidato, ai sensi dell'art. 60 del D.L. s. 50/2016, a seguito di procedura aperta suddivisa in due lotti.

Ciascun lotto verrà affidato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 co 4 lett a) del D.L. s. 50/2016.

Ogni concorrente può presentare offerta per uno o entrambi i lotti, ma può essere aggiudicatario di un solo lotto. Tale scelta è motivata dalla necessità di avere due soggetti che possono operare contemporaneamente in zone territoriali diverse, garantendo interventi più efficaci ed efficienti, nonché per consentire l'accesso ad almeno due micro, piccole o medie imprese.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per entrambi i lotti, sarà aggiudicatario del lotto che ha maggiore rilevanza economica (importo posto a base di gara più alto). Il restante lotto, cioè quello con importo a base di gara più basso, verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

Nel caso in cui a partecipare alla procedura di gara sia un unico concorrente e abbia presentato offerta per entrambi i lotti, si procederà ad aggiudicare i lotti al medesimo unico soggetto, purché entrambe le offerte siano ritenute congrue.

Le offerte saranno sottoposte alla valutazione di una Commissione giudicatrice, composta ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e sulla base delle Linee guida emanate dall'ANAC.

L'offerta migliore di ciascun lotto sarà quella che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo derivante dalla somma dei punti assegnati all'offerta tecnica ed economica.

L'Amministrazione, per il tramite del RUP, con il supporto della Commissione giudicatrice, valuterà la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 3 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida per ogni singolo lotto, l'Amministrazione si riserva di procedere con l'aggiudicazione del servizio, fatta salva, in ogni caso, la

facoltà, ai sensi dell'art. 97, comma 6 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016, di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà considerata migliore l'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche sull'offerta tecnica si procederà tramite sorteggio.

Ai sensi dell'art.95, comma 12, del D.lgs. 50/2016 la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La valutazione delle offerte relative ad ogni singolo lotto verrà effettuata mediante l'attribuzione del punteggio complessivo di punti 100 così suddivisi:

a) Offerta tecnica: massimo attribuibile 70 punti;

b) Offerta economica: massimo attribuibile 30 punti.

a) OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA: Punteggio MAX 70/100

Non saranno valutate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla gara, le offerte tecniche che non raggiungano complessivamente minimo punti 30.

Descrizione	Punteggio massimo	Punteggio sub-totali
OFFERTA TECNICA		
A. Modalità organizzativo-gestionale del servizio	Fino a 40 punti di cui	
<p>A.1 Struttura tecnica professionale del personale dedicato Il concorrente dovrà illustrare con apposita relazione tecnica come intende organizzare il servizio, tenendo conto che la Commissione giudicatrice valuterà i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione dettagliata del personale che si intende impiegare, formazione specifica, reperibilità, e disciplinare di comportamento; - descrizione organizzazione delle squadre, in relazione alla stagione e alle tipologie di aree oggetto di intervento, nonché al tipo e alla quantità di macchinari utilizzati; - descrizione calendario tecnico per organizzazione temporale degli interventi, in base alle diverse tipologie di aree e con particolare riferimento agli sfalci dei prati delle aree verdi. <p>Il concorrente dovrà dichiarare la disponibilità immediata o reperibilità dei mezzi ed attrezzature richieste, con indicate le principali caratteristiche tecniche e l'indicazione dell'anno di immatricolazione.</p> <p>La Commissione giudicatrice, preposta alla valutazione delle offerte tecniche, sulla base delle indicazioni fornite procederà all'attribuzione del punteggio valutando principalmente la formazione del personale e l'organizzazione delle squadre, in relazione alla stagione e alle tipologie di aree oggetto di intervento</p>		Da 0 a 40
B. Interventi aggiuntivi	Fino a 30 punti di cui:	
<p><u>interventi manutentivi sugli elementi di arredo urbano</u> Il concorrente dovrà presentare apposita relazione idonea ad illustrare le soluzioni migliorative relativamente al servizio di manutenzione degli arredi del verde pubblico. Tale relazione dovrà contenere la descrizione di tutti gli elementi necessari per permettere una corretta valutazione della fattibilità della proposta e delle migliorie che si intendono attuare sulle piazze cittadine e/o aree attrezzate, indicando in maniera univoca gli elementi che saranno interessati. La relazione dovrà essere corredata di un cronoprogramma che individui, per ogni anno contrattuale, gli interventi programmati ed il periodo in cui gli stessi verranno eseguiti.</p> <p>La Commissione giudicatrice, preposta alla valutazione</p>		Da 0 a 10

delle offerte tecniche, sulla base delle indicazioni fornite valuterà le innovazioni proposte sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che per il miglioramento estetico		
<u>interventi manutentivi sulle siepi</u> Il concorrente dovrà presentare apposita relazione tecnica idonea ad illustrare e quantificare gli interventi di potatura delle siepi che si propone di effettuare, indicando in maniera univoca le siepi interessate in aggiunta alla previsione indicata negli atti progettuali. La relazione dovrà essere corredata di un cronoprogramma che individui, per ogni anno contrattuale, gli interventi programmati ed il periodo in cui gli stessi verranno eseguiti. La Commissione giudicatrice, preposta alla valutazione delle offerte tecniche, sulla base delle indicazioni fornite verificherà l'offerta dal punto di vista migliorativo e valuterà il cronoprogramma presentato		Da 0 a 10
<u>Interventi manutentivi sulle alberature ad alto fusto</u> Il concorrente dovrà presentare apposita relazione tecnica idonea ad illustrare e quantificare gli interventi di potatura o abbattimento delle alberature ad alto fusto che si propone di effettuare in aggiunta rispetto a quelli contrattualmente previsti. La relazione dovrà essere corredata di un cronoprogramma che individui, per ogni anno contrattuale, gli interventi offerti. La Commissione giudicatrice, preposta alla valutazione delle offerte tecniche, sulla base delle indicazioni fornite verificherà l'offerta dal punto di vista migliorativo e valuterà il cronoprogramma presentato.		Da 0 a 10
Totale offerta tecnica	Max 70 pnt	
<u>OFFERTA ECONOMICA</u>		
D) Offerta economica (ribasso unico sull'importo a base di gara)	Fino a 30 pnt	
Totale complessivo offerta economica	Max 30	
TOTALE	Max 100	

B) OFFERTA ECONOMICA: MAX 30/100

L'offerta economica, va redatta secondo le modalità riportate nel disciplinare di gara e sul modulo predisposto dalla stazione appaltante.

Il concorrente dovrà indicare per il lotto per cui partecipa il ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con massimo due decimali dopo la virgola; detto ribasso unico andrà indicato sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso unico indicato in cifre e quello in lettere, prevale il ribasso in lettere.

Se l'offerta è indicata come riduzione ed è preceduta dal segno "-" (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di riduzione percentuale .

MODALITA' ASSEGNAZIONE PUNTEGGI UGUALE PER OGNI SINGOLO LOTTO

I punteggi relativi ai elementi e sotto-elementi di valutazione relativi all'offerta tecnica verranno assegnati, ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice appositamente nominata, come segue:

Pt (a) = $\sum_n (W_i * V(a)_i)$ dove:

Pt (a) = punteggio finale attribuito all'offerta tecnica del concorrente (a)

W_i = peso attribuito all'elemento o sotto-elemento i

V(a)_i = coefficiente definito calcolato dalla Commissione relativo alla prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento o sotto-elemento (i) variabile tra zero e uno;

n = numero totale degli elementi e sottoelementi di valutazione;

Σ = sommatoria;

I coefficienti V(a)_i sono determinati sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Al fine di consentire la verifica dell'omogeneità e della coerenza dei giudizi espressi dalla Commissione, viene predefinita la seguente griglia dei valori:

Giudizio	Coefficienti
Eccellente	1,00
Ottimo	0,90
Molto buono	0,80
Buono	0,70
Discreto	0,60
Più che sufficiente	0,50
Sufficiente	0,40
Appena sufficiente	0,30
Scarso	0,20
Insufficiente	0,00

Nella definizione dei coefficienti si terrà conto di due cifre decimali dopo la virgola, con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a cinque, ovvero senza arrotondamento se il terzo decimale è inferiore a cinque.

In dettaglio i coefficienti V(a)_i sono determinati come di seguito indicato:

- ciascun commissario attribuirà discrezionalmente ad ogni singola offerta e per ogni elemento o sotto-elemento di valutazione un coefficiente compreso tra 0 e 1 sulla base della griglia di valori sopra indicata;
- successivamente sarà effettuata la media dei coefficienti per ogni elemento o sotto-elemento di valutazione relativamente a ciascuna offerta;
- si procederà poi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate determinando i singoli coefficienti V_i; Nel caso di partecipazione di un solo concorrente la riparametrazione ad uno della media non verrà effettuata. La media ottenuta per ogni sub-elemento verrà moltiplicata direttamente per il punteggio massimo previsto.
- infine i coefficienti come sopra calcolati verranno moltiplicati per i punteggi previsti e la somma dei punteggi ottenuti determinerà il punteggio totale assegnato ai vari elementi o sotto-elementi di valutazione dell'offerta tecnica.

La sommatoria per ciascun parametro dei coefficienti V(a)_i per i relativi punteggi determinerà il punteggio complessivamente conseguito da ciascun concorrente. Il risultato di tale somma costituisce il punteggio assegnato a ciascuna offerta tecnica.

Ai fini dell'offerta non saranno prese in considerazione eventuali proposte che non si traducano in impegni contrattuali precisi e verificabili in corso d'opera.

2) OFFERTA ECONOMICA - MAX PUNTI 30

Il concorrente dovrà indicare in sede di gara un ribasso percentuale sull'elenco prezzi.
Il punteggio, per un massimo di 30 punti, verrà attribuito in base alla seguente formula:

$$PE_{max} \times \frac{R_i}{R_{max}}$$

Dove:

$PE_{max} = 30$

R_{max} = massimo ribasso unico offerto in gara

R_i = ribasso unico offerto dal concorrente che sta valutando

ART. 6 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato “a misura” ai sensi dell’art 3 comma 1 lett eeeee);

ART. 7 – ANTICIPAZIONE

Non è prevista l’anticipazione dell’importo contrattuale in quanto l’art. 35, comma 18 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. la prevede solo per gli affidamenti di lavori.

ART 8 – PAGAMENTI

Il Comune provvederà ad effettuare la liquidazione del corrispettivo dietro presentazione di fattura a seguito di emissione di stati di avanzamento al raggiungimento di almeno il 30% del corrispettivo annuo, al netto del ribasso offerto.

L’Amministrazione per procedere alla liquidazione e al pagamento dei corrispettivi provvederà ad acquisire il documento di regolarità contributiva. In caso di ritardato pagamento dei corrispettivi determinato dalla non regolarità contributiva, la Ditta non potrà pretendere la corresponsione di interessi né avanzare richieste di indennizzo o risarcimento danni nei confronti del Comune.

Nel caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Ai fini della liquidazione, l'aggiudicatario dovrà fornire mensilmente un prospetto riepilogativo delle prestazioni svolte.

Il pagamento delle prestazioni di cui al presente articolo verrà effettuato dal Comune secondo i termini di legge in vigore al momento del pagamento, previo ricevimento della fattura con attestazione di regolarità resa da parte dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Dirigente del 3° Settore.

L’Amministrazione Comunale ha la facoltà di sospendere, nella misura che riterrà opportuna, ferma restando l’applicazione di eventuali penalità, pagamenti alla Ditta aggiudicataria che, diffidata, non abbia provveduto a mettersi in regola con gli obblighi contrattuali.

I ritardi nei pagamenti da parte del Comune non danno diritto alla Ditta aggiudicataria di richiedere lo scioglimento del contratto.

Le fatture, oltre a tutti gli altri dati obbligatori per legge, dovranno tassativamente contenere il CIG, gli impegni di spesa ed il codice IBAN dell'impresa; dovrà essere altresì espressamente indicata la scissione dei pagamenti relativamente all'I.V.A..

Le fatture dovranno esporre anche l'importo della ritenuta a garanzia dello 0,50%, a garanzia dell'osservanza di tutte le norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori, ai sensi del comma 5 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, fatta salva la rata finale a decorrenza dell'importo totale dei servizi.

Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Eventuali ritardi nei pagamenti, causati dalla presentazione di fatture irregolari o tardivamente presentate, non potranno essere imputati al Comune.

Nell’attesa di ricevere il documento contabile corretto il termine stabilito per il pagamento del corrispettivo dovrà intendersi interrotto.

L’appaltatore sarà tenuto ad adeguarsi alla modalità di fatturazione elettronica prevista dall’art. 1, commi 209-214 della legge 244 del 24 dicembre 2007 e successive modificazioni.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore impiegato nell'esecuzione del contratto, il Responsabile Unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Ente Affidante paga anche in corso di esecuzione del servizio direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto, ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D. Lgs 50/2016.

Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al precedente comma, il Responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione Provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

ART. 9 – CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO – CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del d.lgs. 50/2016 è vietata, a pena di nullità, qualunque cessione, in tutto o in parte, del contratto e dei relativi servizi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett.d) del medesimo d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non è consentito il ricorso al subappalto se non dichiarato in sede di offerta.

Qualora venga richiesto il ricorso al sub appalto esso sarà disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

- Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattuale grave ed essenziale anche ai sensi dell'art.1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno all'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982 n. 646 come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del comma 13 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in attuazione delle disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

ART. 10 - PENALI

La Ditta, senza pregiudizio di ogni altra azione in merito, è soggetta ad una penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale annuo nel caso in cui:

- impieghi personale di accertata incapacità ed inidoneità per il buon funzionamento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per l'Amministrazione;
- compia violazioni dei diritti degli utenti.

La Ditta, senza pregiudizio di ogni altra azione in merito, è soggetta ad una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale in ogni altro caso in cui, a giudizio motivato dell'Ente appaltante, si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nello svolgimento del servizio.

L'Amministrazione comunale, in relazione alla tipologia dell'inadempimento e/o all'entità delle conseguenze legate ai fatti che danno origine all'applicazione delle penali, si riserva la facoltà di applicare le penalità di cui sopra in misura giornaliera ovvero per evento.

In presenza degli atti o fatti di cui sopra, i competenti uffici comunali procedono alla contestazione formale invitando l'impresa a formulare le proprie controdeduzioni entro 15 giorni. Qualora l'affidatario non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura precedentemente indicata.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze e inadempimenti di cui al presente articolo, addebitando ogni eventuale spesa alla Ditta aggiudicataria a

carico della quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune sarà costretto ad adottare di conseguenza.

L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero sulla cauzione.

L'ammontare delle penalità maturate è addebitato, di regola, al momento in cui viene disposta la liquidazione delle fatture.

Non è richiesto nessun preavviso o notifica per la scadenza del contratto.

A richiesta dell'Amministrazione qualora per qualsiasi motivo, alla scadenza del contratto, la procedura per la nuova gestione non sia ancora esecutiva o comunque il nuovo affidatario non abbia assunto effettivamente l'esercizio, l'impresa affidataria è tenuta a prestare il servizio fino all'insediamento della nuova impresa ed in ogni caso non oltre sei mesi dalla scadenza, alle stesse condizioni contrattuali in corso

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di recedere dal contratto nel caso in cui l'Amministrazione reputi più opportuno assumere direttamente la gestione dei servizi oggetto dell'affidamento dandone comunicazione scritta all'impresa affidataria con preavviso di tre mesi. In tal caso all'impresa affidataria sarà attribuito, in deroga all'art. 1671 del codice civile, a tacitazione di ogni sua pretesa in ordine al recesso, solo il corrispettivo dei servizi prestati fino al momento in cui il recesso ha avuto effetto.

L'inizio del servizio dovrà essere intrapreso su richiesta dell'Amministrazione, anche in pendenza del contratto, una volta adottata l'aggiudicazione definitiva mediante apposita determinazione Dirigenziale.

L'Amministrazione Comunale ha il diritto di applicare, inoltre, le seguenti penalità, di importo variabile a seconda dell'inadempimento, come di seguito riportato:

N°	INADEMPIMENTO	PENALITA'
1	Ritardata trasmissione del calendario degli interventi (di cui all'art 1 parte tecnico/organizzativa) per ogni giorno di ritardo	€ 30,00
2	Ritardato adempimento all'ordine di servizio (di cui all'art 1 parte tecnico/organizzativa) ogni giorno di ritardo	€ 30,00
3	Ritardata trasmissione al DE del rapporto giornaliero di servizio dei lavori effettuati (di cui all'art 1 parte tecnico/organizzativa) per ogni giorno di ritardo	€ 10,00
4	Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche d'esecuzione di interventi di potatura abbattimento e/o di sfalcio (per pianta e/o area)	€ 200,00
5	Ritardata rimozione del materiale di risulta, per sito e per giorno di ritardo	€ 100,00
6	Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione degli interventi di sfalcio (per ogni contestazione avanzata)	€ 50,00

Il mancato inizio di intervento entro tre giorni se comunicato per iscritto e motivato ed accettato dal DE non comporterà penalità nel caso inverso incorrerà nel mancato rispetto delle prescrizioni tecniche.

Il ripetersi di tale fatto per la terza volta, anche non consecutivamente, sarà da ritenersi fin d'ora dalle parti come grave inadempienza contrattuale e comporterà la possibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto in danno dell'affidatario, a suo insindacabile giudizio e senza ulteriore formalità che una semplice comunicazione scritta di constatazione dell'accaduto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, a suo insindacabile giudizio, all'esecuzione di ufficio delle operazioni non effettuate senza ulteriori formalità, detraendo il corrispondente importo dalla contabilità ed applicando le penali previste nel presente articolo.

L'applicazione della penale non esonera la ditta aggiudicataria del servizio dal porre rimedio al danno causato e dal portare a termine correttamente l'operazione.

Tali condizioni sono accettate preventivamente dalla ditta al momento della presentazione dell'offerta.

ART. 11 VARIANTI E VARIAZIONI CONTRATTUALI

Date le caratteristiche il servizio deve avere carattere flessibile e deve adattarsi all'evoluzione dei bisogni. Pertanto il Comune ha il diritto di ordinare variazioni al progetto di gestione, variazioni alle modalità di organizzazione del servizio, modificazioni delle figure professionali utilizzate nella esecuzione del servizio, variazioni in aumento o diminuzione della quantità delle prestazioni, fino alla concorrenza di un quinto, in più o in meno, dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.lgs 50/2016 .

Il Comune, può comunque ordinare tutte le variazioni che si rendano necessarie od opportune in conseguenza dell'intervento di disposizioni legislative o regolamentari o direttive regionali ovvero per il sopravvenire di esigenze imprevedute e imprevedibili o per l'intervenuta possibilità di conseguire miglioramenti nella qualità delle prestazioni da eseguire.

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le variazioni agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario fatta salva l'eventuale approvazione di nuovi prezzi non previsti dal contratto per i quali si procederà all'applicazione della percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere comunque introdotta dall'aggiudicatario, se non è disposta dal RUP .

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni della stazione appaltante.

ART. 12 - RESPONSABILITA' - DANNI

La Ditta aggiudicataria assicura le prestazioni con proprio personale avente i requisiti professionali indicati dalle leggi e dalle norme che regolano il settore ed esonera il Comune da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta stessa per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

La Ditta aggiudicataria assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, sollevando il Comune da ogni responsabilità ed onere al riguardo.

La Ditta risponde inoltre dei danni alle persone (cittadini, operatori e terzi in genere) o alle cose in dipendenza dell'espletamento dell'attività oggetto del presente capitolato sollevando pertanto l'Amministrazione Comunale da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse insorgere.

A tale fine, la ditta aggiudicataria dovrà stipulare una idonea polizza assicurativa R.C.T./R.C.O. (Responsabilità civile verso terzi/Responsabilità civile verso prestatori di lavoro) a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione del servizio affidato e annoverare tra i terzi, il Comune di Falconara M. La suddetta polizza dovrà avere i seguenti massimali:

- RCT non inferiore a € 1.500.000,00 per ogni sinistro e per anno assicurativo, senza alcun sottolimito di risarcimento;

- RCO non inferiore a € 1.500.000,00;

Copia della suddetta polizza dovrà essere trasmessa in copia entro 30 gg. dall'aggiudicazione alla Ufficio Gare e Contratti .

ART.13- CAUZIONE PROVVISORIA EX ART. 93 D.LGS 50/2016.

L'offerta è corredata da una "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base per il lotto per cui si concorre, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti (anche mediante bonifico bancario o assegni circolari) o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria scelta dall'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA EX ART. 103 D.LGS. 50/2016

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggiore danno, l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento dell'importo contrattuale) oppure del valore adeguato a quanto al comma 1 dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti modalità:

- titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito , presso una sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate , a titolo di pegno a favore del Comune;
- contanti, con versamento presso la Tesoreria Comunale;
- bonifico bancario a favore del Comune di Falconara Marittima;
- assegno/i circolari emessi a favore della Tesoreria comunale del Comune di Falconara Marittima;
- fideiussione bancaria o assicurativa che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'albo speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa .

La garanzia deve contenere espressamente le seguenti condizioni:

- a) il garante non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del cod. civ.;
- b) il garante rinuncia all'eccezione dei cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile;
- c) il garante pagherà la somma garantita a semplice richiesta scritta del Comune, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta medesima;
- d) per qualsiasi controversia tra il Comune ed il garante, il foro competente è quello di Ancona.

La garanzia non può essere modificata senza il consenso del Comune e comunque alla scadenza si rinnova sino a quanto il Comune, con dichiarazione scritta, non avrà autorizzato lo svincolo.

La garanzia sarà svincolata con comunicazione scritta, senza la materiale restituzione dell'eventuale polizza fideiussoria, dopo la scadenza del contratto.

La garanzia cessa di avere effetto dalla data del certificato di regolare esecuzione .

La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario, la reintegrazione della garanzia, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, da parte della stazione appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Non è previsto l'esonero dalla presentazione della garanzia.

ART. 15 - OBBLIGHI, SPESE E ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario è obbligato a rispettare le disposizioni poste dal presente capitolato ed eseguire i servizi oggetto del contratto alle condizioni e con le modalità formulate in sede di offerta.

Il servizio, inteso nella sua globalità, dovrà essere espletato con la maggior accuratezza e diligenza in conformità a quanto prestabilito dall'Amministrazione Comunale Committente.

Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune appaltante, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipula del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente :

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, invalidità e vecchiaia, prevenzione infortuni sul lavoro, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- tutte le spese necessarie per lo smaltimento dei rifiuti;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipula e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale del contratto.
- L'affidatario dovrà consegnare all'Amministrazione prima della stipula del Contratto il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle prescrizioni.

ART. 16- PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO

Le persone che vengono individuate dall'affidatario per lo svolgimento del servizio a norma di contratto, devono possedere tutti i requisiti necessari.

L'impresa affidataria deve, pertanto, fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni; a richiesta dell'Amministrazione, deve sostituire il personale inidoneo o colpevole di non aver ottemperato ai doveri di servizio.

L'impresa affidataria non potrà in ogni caso chiedere indennizzi, sovrapprezzi o richiesta alcuna a qualsiasi titolo nel caso in cui l'Amministrazione appaltante richieda l'allontanamento di personale dell'impresa stessa.

L'Impresa, prima dell'avvio del servizio, dovrà produrre il Piano Operativo di Sicurezza (POS)

L'Impresa è altresì obbligata ad osservare nei confronti dei lavoratori tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'Impresa, in sede di contratto è obbligata a dichiarare il contratto collettivo applicato ai propri lavoratori dipendenti.

ART. 17 - ATTREZZATURA TECNICA

L'affidatario dovrà essere in possesso o comunque disporre di tutta l'attrezzatura tecnica necessaria per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

In particolare l'impresa affidataria dovrà possedere l'attrezzatura idonea alla tipologia di servizio da effettuare per il proprio lotto.

ART. 18 - INADEMPIENZE - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente capitolato, l'Amministrazione può, a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato il nocumento che quel disservizio provoca, eseguire d'ufficio, a totale spese dell'affidatario, il servizio stesso.

ART. 19– RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, anche in deroga agli artt. 1455 e 1564 del Codice Civile, senza alcun genere di indennità e compenso per la ditta nel caso di:

- a) cessione del contratto;
- b) reiterata inadempienza agli obblighi contrattuali;
- c) gravi inadempienze di natura previdenziale accertate con l'acquisizione di DURC irregolare;
- d) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario ;
- e) messa in liquidazione o qualunque altro caso di cessazione dell'attività dell'aggiudicatario ;
- f) abbandono dell'appalto o interruzione non motivata del servizio ;
- g) subappalto non autorizzato ;
- h) in ogni altro caso in cui, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale la ditta non sia di sicuro affidamento nella conduzione dei Servizi.

Si conviene come unica formalità preliminare alla risoluzione del contratto la contestazione degli addebiti. Ciò con opportuna salvezza di ogni ragione e azione per rivalsa dei danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'Impresa stessa dei propri impegni contrattuali e delle penali maturate. Del provvedimento di risoluzione del contratto è data formale comunicazione alla ditta a mezzo raccomandata A.R. o PEC.

In caso di risoluzione del contratto non verrà riconosciuto indennizzo alcuno alla Ditta salvo il pagamento del corrispettivo per le prestazioni regolarmente eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge nel Comune il diritto di incamerare l'intera cauzione dedotti gli eventuali prelevamenti già effettuati (fatto salvo il risarcimento per il maggiore danno subito) e di affidare il servizio al soggetto che segue nella graduatoria.

In caso di revoca dell'aggiudicazione o in caso di risoluzione del contratto il Comune di Falconara si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni proposte già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta .

ART. 20 – RECESSO

L'Amministrazione comunale può recedere dal contratto in qualsiasi momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico anche connesse al mantenimento degli equilibri economico/finanziari di bilancio, con preavviso di 15 (quindici) giorni solari da comunicarsi all'appaltatore mediante posta elettronica certificata. In tal caso, l'appaltatore avrà diritto , anche in deroga all'art. 1671 del codice civile , esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali stabilite per l'esecuzione del servizio. L'appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta di indennizzo, compensi aggiuntivi o risarcimento danni .

La stazione appaltante puo' altresì , ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 , recedere dal contratto in qualunque momento , previo pagamento delle prestazioni eseguite .

ART. 21 – CONDIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO-SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'appaltatore non adempia, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il Responsabile del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o di necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, con riferimento a quanto previsto dall'art.107 comma 2 del D.lgs. n.50/2016.

ART. 22 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI

L'aggiudicatario prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.p.r. n.62 del 16/04/2013 e si obbliga ad osservare e far osservare al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta , gli obblighi di condotta ivi previsti, nonché quelli previsti dal codice integrativo aziendale approvato dal Comune di Falconara Marittima con Deliberazione di Giunta Comunale N. 10 del 21/01/2014 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", nelle parti compatibili con la tipologia del rapporto che lega il personale del soggetto gestore al Comune.

ART. 23 – ASSENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter , del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, l'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto di appalto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio, per conto dell'ente nei confronti dell'aggiudicatario medesimo.

ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dall'aggiudicatario saranno trattati dal Comune, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni, anche con strumenti informatici, unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e di regolamento, correlati al contratto ed alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale.

ART. 25 - PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati forniti dalle imprese partecipanti sono trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto; il loro conferimento è obbligatorio per le ditte che vogliono partecipare alla gara e l'ambito di diffusione dei dati medesimi è quello definito dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici.

ART. 26 - VERIFICHE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 il R.U.P. controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'Esecuzione.

L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità da parte del Direttore dell'esecuzione al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

ART. 27 - OBBLIGHI DIVERSI DELL'AFFIDATARIO

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato e dal contratto, l'affidatario è tenuto ad adempiere anche ad altri obblighi dei quali si è tenuto conto nella determinazione dei corrispettivi.

L'affidatario, riconosce come se lo avesse dichiarato in forma legale, di essere a conoscenza di ogni parte del presente capitolato e di ogni altro documento in esso citato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi dove dovranno essere eseguiti i servizi e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità dell'intervento o la concomitanza di opere con la continuità di servizio o esercizio di zone su cui si interverrà.

In particolare l'affidatario è tenuto:

- 1) all'integrale rispetto, a proprio carico, per quanto applicabili, delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 se applicabili.
- 2) agli adempimenti previsti dall' art.7 della L. 55/1990, ove ne ricorrano gli estremi.
- 3) ad assicurare il transito lungo le strade ed i passaggi, pubblici e privati, che venissero interessati o comunque disturbati dall'esecuzione dei servizi, provvedendo a realizzare i passaggi e le passerelle necessari. I servizi di adeguamento e sistemazione della viabilità esistente dovranno essere condotti dall'impresa affidataria in modo tale da consentire, ove l'Amministrazione suo insindacabile giudizio non decida altrimenti, il pubblico transito. Prevedere la chiusura degli spazi verdi ove si effettuano i lavori di manutenzione al fine di eliminare interferenze nell'esecuzione del servizio.
- 4) a provvedere, a servizi ultimati, allo sgombero di ogni opera provvisoria, dei materiali di risulta entro il termine fissato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

5) ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. mod. (tracciabilità dei flussi finanziari) gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso Banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'impresa assume gli obblighi previsti dall'art.3 della legge 13 agosto 2010 n 136 come modificato dall'art. 7 del D.Lgs 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modificazioni in Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, comunicando alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima

utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto, nonché, nello stesso termine, le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 28– STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Per ciascun lotto verrà stipulato contratto nella forma di “atto pubblico amministrativo” in modalità elettronica e con l'intervento del Segretario Generale.

Ai sensi dell'art. 16-bis del Regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e ss.mm.ii, sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione ed ogni altro onere tributario.

L'imposta di bollo viene assolta in modalità telematica mediante modello unico informatico, ai sensi dell'art. 1 comma 1/bis del D.P.R. n° 642 del 26.10.1972, come modificato dal D.M. 22 febbraio 2007.

L'Aggiudicatario dichiara che le prestazioni in esame sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad I.V.A. Conseguentemente, al contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86 con ogni relativo onere a carico dell'Aggiudicatario medesimo.

ART 29 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore, la Stazione appaltante si avvale senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D. Lgs. n.50/2016.

ART. 30 – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie derivanti dal contratto, la competenza è del Foro di Ancona.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 31 – RINVIO

L'appalto in oggetto è disciplinato dal presente capitolato speciale, dal bando e dal disciplinare di gara.

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra menzionati, si fa riferimento alle norme del codice civile ed alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti in quanto applicabili. Ai sensi dei commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto. In caso di fallimento di uno dei mandanti il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

PARTE TECNICO/ORGANIZZATIVA

ART. 01 - ORGANIZZAZIONE E PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE

L'Impresa aggiudicataria di ogni singolo lotto dovrà assicurare la presenza di un coordinatore tecnico-organizzativo per garantire l'ottimale gestione del servizio.

Tra le funzioni del coordinatore tecnico-organizzativo sono previste:

- raccordo operativo con il Direttore dell'esecuzione del contratto o suoi delegati per la programmazione degli interventi, disposta dalla Stazione appaltante, per l'esecuzione degli stessi e per la verifica dell'appalto;
- organizzazione dell'esecuzione degli interventi ordinati e gestione del personale addetto;

- reperibilità, tramite cellulare, del coordinatore tecnico-organizzativo o di suoi delegati almeno dalle ore 8 alle ore 16 di ogni giorno feriali;
- raccordo con la Stazione appaltante per la gestione amministrativo-contabile (contabilità e fatturazione);
- ogni altra attività finalizzata al buon esito dei servizi appaltati.

L'esecuzione dei servizi dovrà in genere essere subordinata all'osservanza delle seguenti norme: i servizi dovranno essere condotti personalmente dall'assuntore o da persona bene accetta dal Direttore dell'esecuzione del contratto, rimanendo però responsabile sempre e nelle più ampie forme, l'Assuntore stesso.

Entro e non oltre le ore 12.00 dell'ultimo giorno lavorativo settimanale (venerdì), via fax o via mail, dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato, tempi, luoghi e modi degli interventi stabiliti per tutti i giorni della settimana successiva.

Nel caso di modifica del programma per particolari condizioni, l'inizio degli interventi ordinati dovrà avvenire entro il termine massimo di tre giorni dalla comunicazione via fax o e-mail e l'esecuzione degli interventi ordinati deve avvenire in via continuativa fino a completamento di quanto indicato nel programma degli interventi, senza interruzioni che non siano esplicitamente disposte o autorizzate dalla Direzione d'Esecuzione del contratto. In caso di mancata esecuzione degli interventi dopo 2 solleciti formalizzati tramite ordini di servizio la stazione appaltante potrà intervenire in sostituzione della ditta aggiudicataria, addebitando il corrispondente importo dei servizi non eseguiti, detraendolo dalla contabilità, fatta sempre salva l'applicazione della penale per mancato inizio di intervento.

Al termine della giornata lavorativa dovrà essere inviata al DE o suo delegato il consuntivo dei lavori effettuati secondo il calendario di cui sopra e nel caso di modifica dello stesso dovranno essere addotte le motivazioni che hanno comportato il cambiamento del programma.

Tale condizione è accettata preventivamente dalla Ditta al momento della presentazione dell'offerta.

I servizi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni tecniche contenute nel presente Capitolato, nonché secondo tutte le norme contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e che fossero emanate durante il corso dei servizi. La ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza di personale qualificato e specializzato.

I servizi eseguiti in contrasto con le norme contrattuali o contrariamente alle disposizioni impartite, verranno rifatti a spese dell'assuntore, salvo l'applicazione nei confronti dello stesso, di sanzioni più gravi nei casi di negligenza abituale, di frode e simili. I servizi eseguiti senza alcuna disposizione di inizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto non saranno riconosciuti validi e non saranno quindi contabilizzati. Per la normativa vigente si fa particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Dovranno essere eseguite pulizie accurate e sfalcio erba attorno a siepi e arbusti anche effettuate manualmente, se necessario.

Eventuali modifiche di quanto sopra indicato dovranno essere concordate preventivamente ed autorizzate per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

E' assolutamente necessario salvaguardare alberi e arbusti da lesioni e danni causati dagli strumenti utilizzati per le varie operazioni di manutenzione. Per eventuali danni arrecati l'Amministrazione chiederà il risarcimento del danno arrecato o la sostituzione a proprie spese dell'essenza danneggiata.

Vanno inoltre salvaguardati arredi, pavimentazioni, ecc. di proprietà dell'Amministrazione da lesioni e danni causati durante le operazioni di manutenzione. L'Amministrazione chiederà il risarcimento dei danni arrecati oppure la riparazione o sostituzione di quanto danneggiato direttamente all'appaltatore. Le condizioni del presente articolo sono preventivamente conosciute dall'Appaltatore e si intendono accettate a tutti gli effetti con l'atto di presentazione dell'offerta e pertanto il loro mancato rispetto equivale ad inadempienza contrattuale.

L'Appaltatore dovrà garantire, per quanto di competenza, il rispetto della normativa relativa al D-Lgs. 81/2008

ART. 2 - RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

L'affidatario dei servizi dovrà impegnarsi, con oneri a totale carico dello stesso, a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all'"Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" di cui al DM 13/12/2013, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM_giardini.pdf le cui indicazioni si intendono integralmente richiamate per le parti applicabili.

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle

condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

2.1 MATERIALE VEGETALE DA METTERE A DIMORA

Alberi, arbusti, cespugli, erbacee da mettere a dimora devono:

- essere adatti alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto, ove per "condizioni ambientali e di coltivazione" si intendono le caratteristiche climatiche e dei terreni (esempio: livelli di acidità del suolo, precipitazioni medie, temperature nel corso dell'anno, ecc.)
- essere coltivati con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba presentare caratteristiche qualitative tali da garantirne l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zolla e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità, ecc.)
- non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto
- appartenere a specie che non siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio del sito di impianto.

2.2 CONTENITORI ED IMBALLAGGI DEL MATERIALE VEGETALE

Il materiale vegetale da mettere a dimora deve essere fornito in contenitori/imballaggi riutilizzabili c/o riciclati, che supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali i quali, ove non destinati a permanere con la pianta per tutta la sua durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso dall'aggiudicatario, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati.

2.3 CONSUMO DI ACQUA

L'aggiudicatario deve adottare pratiche di irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate a fenomeni di eccessiva evaporazione ed in cui sia di possibile attuazione .

2.4 TAGLIO DELL'ERBA E POTATURE

a) OPERAZIONI DI TAGLIO DELL'ERBA

L'Impresa dovrà provvedere al taglio dell'erba dei prati e di tutta la vegetazione infestante, compresi i ricacci di specie arbustive e arboree ecc., che possono essere tagliati con l'uso di falciatrici, trinciatrici e decespugliatori muniti di lama, a partire dal momento reputato idoneo dal Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato. Per "taglio erba" è da intendersi sia il taglio della vegetazione a consistenza erbacea sia il taglio di macchie di vegetazione infestante costituita da rovi, vitalbe, canne, ricacci di essenze arboree, ecc., presenti all' interno delle aree a prato. E' compreso il taglio delle erbe , piante suffruticose canne ecc. i presenti lungo il bordo esterno dei cordoli di delimitazione di parchi o aiuole o percorsi, la pulizia delle canalette di raccolta delle acque meteoriche.

L'offerente deve prevedere l'utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale in base: alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare quali il "mulching" (tagli frequenti, sminuzzamento dell'erba, non asporto del materiale di risulta) nei tappeti ornamentali o in contesti ad elevato valore storico-culturale mentre, nei parchi estensivi periferici, la fienagione e, ove possibile, il pascolo.

b) POTATURA DI ARBUSTI E SIEPI

La potatura di manutenzione degli arbusti andrà effettuata dall'Impresa con personale capace guidato da un proprio tecnico specializzato, nel rispetto delle caratteristiche ed esigenze delle singole essenze.

In ogni caso la potatura dovrà essere di "rimonda" per l'eliminazione di rami secchi o danneggiati e/o di "contenimento" finalizzata a mantenere la forma definitiva delle piante e per consentire il libero passaggio pedonale e la visibilità.

Nel caso delle siepi dovrà essere garantita inoltre una forma regolare ed uniforme per tutta la lunghezza dell'impianto.

Per gli arbusti con infiorescenze decorative andranno rispettate le modalità e le epoche di taglio dei rami per non compromettere l'emissione di fiori già durante l'inizio della prima stagione vegetativa successiva all'impianto.

L'intervento deve comprendere anche il taglio alla base di specie infestanti cresciute all'interno di siepi e arbusti (tipo ailanti, rovi, canne, ecc).

Ogni altro tipo di potatura dovrà essere autorizzato dal Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato.

c) POTATURA ALBERI – ABBATTIMENTO ALBERI

La potatura degli alberi deve essere di norma eseguita con la tecnica del taglio di ritorno su rami di ordine inferiore di idonea grandezza (cioè non troppo piccoli rispetto al ramo reciso – normalmente il diametro della cima di ritorno deve essere pari ad almeno 1/3 del diametro del ramo reciso) , con andamento tendenzialmente verticale , che assumeranno funzione di nuova cima ; i tagli dovranno essere di diametro contenuto ; tale diametro è correlato alle dimensioni della pianta e di norma non dovrà essere superiore a cm. 8-10 circa.

Oltre al contenimento della chioma andrà eseguito un oculato diradamento della stessa secondo le necessità , recidendo rami scarsamente vitali , anticipando in tal modo l' auto potatura della pianta.

Nella potatura dei pini d' Aleppo l' asportazione della massa foto sintetizzante (aghi vitali) non dovrà superare il 30% di quella iniziale.

Nel Pinus Pinea deve essere assolutamente rispettata la cima e la potatura consisterà in un diradamento della chioma (taglio all' inserzione di rami poco vitali o troppo fitti , di diametro contenuto (normalmente non superiore a cm. 6-8 circa) con eventuale raccorciamento di qualche ramo laterale , sempre con la tecnica del taglio di ritorno come sopra indicata.

La potatura degli alberi deve essere di norma eseguita durante il periodo di riposo vegetativo invernale (indicativamente da novembre a metà marzo) ; la Direzione d' Esecuzione del contratto si riserva la facoltà di ordinare la potatura degli alberi anche durante la stasi vegetativa estiva (potatura verde) , con piante caducifoglie fogliate , senza che ciò possa dare adito ad alcuna rivalsa da parte dell' Impresa.

E' facoltà della Direzione d' Esecuzione del contratto ordinare potature da eseguire con modalità e tempi diversi da quanto sopra indicato ,allo scopo di affrontare emergenze o casi particolari , senza che ciò possa dare adito ad alcuna rivalsa da parte dell' Impresa.

L' abbattimento degli alberi va eseguito con il taglio del tronco leggermente al di sotto della superficie del terreno , senza lasciare sporgenze. Su insindacabile giudizio della Direzione d' Esecuzione del contratto è possibile in casi di effettiva difficoltà operativa per il taglio al di sotto della superficie del terreno , lasciare una porzione di tronco sporgente da terra (il c.d. sedile) di altezza definita dalla Direzione d' Esecuzione del contratto (di norma cm.60 circa).

L' abbattimento e la potatura degli alberi devono essere eseguiti procedendo con il taglio della pianta a partire dall' alto , producendo porzioni di dimensioni contenute , tali da non arrecare danni a persone , animali , altri alberi , linee tecnologiche , manufatti e cose in genere eventualmente presenti nelle vicinanze della pianta trattata. Quando necessario , sempre per evitare danni, si dovrà altresì procedere calando a terra assicurate con una corda le porzioni tagliate

2.5 CARATTERISTICHE DEGLI AMMENDANTI

Gli ammendanti utilizzati devono essere esclusivamente ammendanti compostati misti e/o ammendanti compostali verdi, conformi alle prescrizioni della normativa in materia di fertilizzanti, D. Lgs. n. 75/2010 e smi.

2.6 GESTIONE RESIDUI ORGANICI

I residui di potatura prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere gestiti come nel seguito specificato.

I residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ccc.) prodotti nelle aree verdi, devono essere compostati in loco o cippati "in situ" e utilizzati come paccime nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno.

Qualora il compostaggio in loco non fosse tecnicamente possibile e, ove tali residui non potessero essere interamente utilizzati come paccime nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali rifiuti organici debbono essere compostate in impianti autorizzati oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, debbono essere utilizzate come biomassa per esigenze termiche della stazione appaltante o di enti limitrofi.

2.7 PIANTE ED ANIMALI INFESTANTI

Qualsiasi pianta o animale sospetto di essere invasivo, deve essere immediatamente segnalato all'amministrazione aggiudicatrice affinché siano presi opportuni provvedimenti appositamente concordati.

2.8 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale addetto ai lavori di giardinaggio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio. Tale formazione deve comprendere argomenti quali:

- tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti tramite «cella di specie e di varietà di piante ed alberi e processi termici;
- nozioni sui prodotti fitosanitari, caratteristiche e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, nozioni sull'uso di prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione di prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi, e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del compost;
- pratiche di risparmio idrico ed energetico;
- gestione e raccolta differenziata dei rifiuti.

2.9 RAPPORTO PERIODICO

Il contraente deve presentare ogni anno una relazione contenente informazioni sulle pratiche adottate per la gestione ed il controllo dei parassiti, sul nome commerciale e le quantità dei fertilizzanti, dei fitofarmaci e dei lubrificanti impiegati, sulle operazioni di potatura effettuate ed eventuali indicazioni per migliorare la qualità dei suoli e dell'ambiente.

Art 3 ATTREZZI E MACCHINE Le attrezzature da utilizzare devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella U.E., con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

Ogni ditta aggiudicataria del singolo lotto dovrà possedere attrezzatura idonea alla tipologia di servizio da effettuare per il proprio lotto.

La ditta dovrà inoltre garantire all'occorrenza la predisposizione dei previsti dispositivi di segnaletica, necessari ogni qualvolta si andrà ad operare su strade, nonché il personale idoneo a regolare la viabilità in presenza di cantiere.

ART. 4 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Nell'espletamento dell'incarico la ditta aggiudicataria dovrà prendere gli opportuni contatti con Responsabile del presente procedimento o suo delegato.

ART. 5 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune individua il Direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.